



MINISTERO DELLA DIFESA



ARMA DEI CARABINIERI

N. _____ di prot. _____

Contratto di comodato d'uso dell'Azienda "Vivaio Feudozzo" – "Tenuta San Pietro Avellana" di proprietà del CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi Economica Agraria)

L'anno addì del mese di negli uffici davanti a me, (*grado, cognome e nome*), Ufficiale Rogante delegato alla stipula dei contratti, sono presenti il (*grado, cognome e nome*) (Capo Servizio Amministrativo del Comando Legione Carabinieri Abruzzo – Molise), in rappresentanza del Ministero della Difesa – Arma dei Carabinieri (CF) (di seguito Amministrazione comodataria) ed il in rappresentanza del CREA (CF) (di seguito Amministrazione Comodante), nato a (....) il (CF), che con il presente atto negoziale si obbliga a concedere in comodato gratuito al citato

Dicastero i tenimenti di sua proprietà di seguito specificati:

1. Azienda Vivaio Feudozzo, sita in Comune di Castel di Sangro (AQ) – Loc. Feudozzo, censita al catasto terreni al fg. n. 59 part. n.ri 503 (compresa di fabbricati asserviti) e 514. I fabbricati ivi presenti, anch'essi oggetto di comodato, sono censiti al fg. n. 59 part. n. 503 sub. 4;
2. Tenuta San Pietro Avellana, sita in Comune di Vastogirardi (IS), censita al catasto terreni al fg. n. 38 part. n. 29.

I predetti convenuti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, rinunciano, me consenziente, alla presenza di testimoni.

PREMESSA

Considerato che:

- Con atto registrato ad Isernia il 24.09.1969 al n. 873, mod. I, vol. 36, ai sensi della Legge 28.03.1968 n. 279, l'ex Azienda di Stato Foreste Demaniali, ora Reparto CC Biodiversità di Castel di Sangro, ha trasferito gratuitamente all'ex Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo (ora CREA), ha 100 di terreno della Foresta Montedimezzo-Feudozzo su cui insiste il Vivaio Forestale Feudozzo sito in località "La Valle" in agro del Comune di Castel di Sangro (AQ);
- In data 23/03/2022 è stato stipulato tra il CREA e il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari Carabinieri (CUFA) un Accordo Quadro che disciplina l'attività di collaborazione nell'ambito delle specifiche competenze definite, rispettivamente, dalle leggi e dallo Statuto;
- Il CREA, con nota prot. n. 0000749 del 5/01/2023 ha manifestato la volontà di cedere in comodato d'uso gratuito e ha richiesto la disponibilità di acquisizione in comodato d'uso all'Arma dei Carabinieri le Aziende "Tenuta San Pietro Avellana" e "Vivaio Feudozzo", con l'intesa di mantenere la collaborazione fra le due Amministrazioni per garantire l'unitarietà della gestione delle aree protette;
- Con nota n. 150/1-2, in data 20.01.2023, il CUFAAC – SM – Ufficio Logistico – Sezione Logistica e Infrastrutture ha inoltrato al Comando

Generale dell'Arma dei Carabinieri – IV Reparto – SM – Ufficio

Infrastrutture la proposta di che trattasi per l'autorizzazione all'acquisizione;

- Con nota n. 10019/N-81-2, in data 04.05.2023, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – IV Reparto – SM – Ufficio Infrastrutture ha espresso un preliminare parere favorevole al prosieguo dell'iniziativa, restando in attesa dello schema di atto negoziale;

- Con nota n., in data, il CUFAAC – SM – Ufficio Logistico – Sezione Logistica e Infrastrutture ha inoltrato al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – IV Reparto – SM – Ufficio Infrastrutture lo schema di atto negoziale;

- Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – IV Reparto – SM – Ufficio Infrastrutture con nota n., in data, ha autorizzato la stipula del contratto di comodato in parola.

VISTO

- La documentazione catastale dei beni oggetto di comodato;
- Il verbale di consistenza redatto in contraddittorio in data _____ alla presenza del _____ per l'Arma dei Carabinieri e del _____ per il CREA;

Premesso tutto quanto sopra si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

La premessa e i documenti in essa citati, ancorché non allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Il CREA concede in comodato d'uso gratuito all'Arma dei Carabinieri, nello

stato in cui si trovano alla data del presente atto, i beni oggetto del presente comodato di cui al verbale di consistenza richiamato, facenti parte della Tenuta denominata "San Pietro Avellana" in Comune di Vastogirardi (IS) e dell'Azienda denominata "Vivaio Feudozzo" in Comune di Castel di Sangro (AQ). Gli stessi sono destinati al perseguimento delle attività istituzionali delle due Amministrazioni interessate.

Art. 3

La durata del contratto, con possibilità di rinnovo per espressa volontà delle amministrazioni interessate, rimane stabilita in anni 15 (quindici), con decorrenza dalla data di stipula del contratto. Resta escluso qualsiasi impegno delle parti alla futura locazione passiva degli immobili.

Art. 4

È in facoltà dell'Arma dei Carabinieri e del CREA recedere dal contratto in qualunque epoca nel caso di mutate esigenze delle Amministrazioni. Tale facoltà va comunque comunicata con almeno un anno di anticipo rispetto alla data prevista.

Art. 5

All'atto dell'occupazione dovrà essere redatto un verbale di consegna dei beni risultanti dal verbale di consistenza di cui alla premessa.

Art. 6

Le spese di riadattamento e quelle di manutenzione straordinaria sono a carico dell'Amministrazione comodante, mentre gli interventi di manutenzione ordinaria sono a carico dell'Amministrazione comodataria. Resta nelle facoltà dell'Amministrazione comodataria, qualora reperisse fondi e finanziamenti

specifici per il compendio e per le sue finalità, effettuare anche interventi di manutenzione straordinaria previa intesa con l'Amministrazione comodante.

Art. 7

L'Amministrazione comodante concede, fin d'ora, il suo consenso per l'allacciamento di tutte le utenze necessarie alla conduzione del compendio.

Sono a carico dell'Amministrazione comodataria tutti i consumi relativi ai contratti di fornitura delle pubbliche utenze.

Art. 8

Nei beni oggetto di comodato l'Arma dei Carabinieri potrà effettuare attività agricola, selvicolturale, vivaistica, di gestione ed espansione del confinante Centro Territoriale di Accoglienza Animali Sequestrati e Confiscati (CTAASC) e qualunque altra attività che non contrasti con le finalità di ricerca e sperimentazione del CREA. Eventuali spese per le attività gestionali restano in capo all'Arma dei Carabinieri, come pure i possibili introiti.

Art. 9

Le parti espressamente convengono che, in casi di controversia, prima di poter adire le vie legali o l'Autorità Giudiziaria, dovrà inderogabilmente esperirsi un tentativo di conciliazione bonaria, del quale sarà redatto apposito verbale sottoscritto dalle stesse. Nel caso in cui non risultasse possibile raggiungere un accordo, per ogni eventuale vertenza che dovesse sorgere tra le parti il foro competente sarà quello di Roma.

Art. 10

Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti si riferiscono alle vigenti disposizioni del Codice Civile.

Art. 11

Eventuali spese conseguenti la stipula del presente contratto di comodato sono a carico di entrambi gli enti in parti uguali. Le parti convengono che il presente contratto di comodato d'uso, redatto in triplice copia, sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione derivanti saranno a carico del richiedente.

Art. 12

Il contratto di comodato nei confronti dell'Amministrazione comodataria e nel suo esclusivo interesse non è impegnativo fino a che non sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Art. 13

L'Amministrazione comodante è a conoscenza dell'iter amministrativo per addivenire alla definizione formale del contratto di comodato e si impegna a non avanzare richiesta di danni all'Amministrazione comodataria nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la stipula del contratto non avvenga o avvenga in ritardo.

Art. 14

Per ogni effetto di legge i contraenti eleggono domicilio come appresso:

l'Amministrazione comodante all'indirizzo

_____ ;

l'Amministrazione comodataria all'indirizzo

L'AMMINISTRAZIONE COMODANTE L'AMMINISTRAZIONE COMODATARIA

(_____) (_____)

L'UFFICIALE ROGANTE

(_____)

STIPULAZIONI SPECIALI

Resta inteso che nulla sarà dovuto al comodante, a fine rapporto, per il ripristino dello stato dei luoghi, per eventuali modifiche apportate all'immobile anche correlabili all'uso specifico, eseguito con il consenso espresso o tacito della parte comodante, che si intende comunque prestato entro il termine di 30 gg. dalla data di ricezione della relativa comunicazione, da effettuarsi mediante raccomandata a./r. e/o nelle altre forme previste dalla legge.

L'AMMINISTRAZIONE COMODANTE

L'AMMINISTRAZIONE COMODATARIA

(_____)

(_____)

L'UFFICIALE ROGANTE

(_____)